

Dagli scarti del pesce prodotti per cosmetica e farmacologia: anche il comune di Ustica aderisce al progetto "Bythos"

Anche il Comune di Ustica aderisce al progetto Bythos, Aiello: "Avviato un percorso per una vera cultura del riciclo dei prodotti del mare"

5 Settembre 2019 11:10 | Serena Guzzone



Anche il Comune di **Ustica** sposa il progetto Bythos che, attraverso l'utilizzo degli scarti di pesce, quali molluschi, crostacei, tonno e pesce azzurro, ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi prodotti ottenuti da molecole bioattive, tra cui il collagene e gli omega 3 e 6 come antibatterici, antimicrobici, antitumorali per la salute umana nel campo delle biotecnologie, ma anche per altri svariati usi.

"Abbiamo avviato una proficua interlocuzione con i comuni a vocazione turistica perché crediamo fortemente nel progetto di recupero per una vera cultura del riciclo dei prodotti del mare destinati altrimenti ad essere inevitabilmente scartati. E dopo **Lipari** anche **Ustica** è fortemente interessata a sposare questo progetto". Lo ha affermato l'amministratore delegato del Distretto Pescaturismo cultura del mare in Sicilia, **Andrea Aiello**, durante l'incontro avuto con il sindaco di Ustica, **Salvatore Militello** al quale ha anche partecipato l'assessore al turismo dell'Isola, Beatrice Daidone.

"Ma non solo – ha aggiunto Aiello – perché grazie a questa procedura sarà possibile creare una filiera che, oltre all'aspetto molteplici che gli stessi scarti possono produrre, potrà diventare volano di economia".

Infatti, l'obiettivo di isolare dalla biomassa ittica di scarto, che normalmente viene smaltita, i BAM, molecole biologicamente attive, come il collagene sta incontrando un'elevata domanda di mercato. Tra i settori interessati quelli dell'industria farmaceutica e in particolare della cosmetica a cui si aggiunge anche l'acquacoltura e cioè la possibilità di creazione di laboratori Bythos per lo sviluppo commerciale dei prodotti e il trasferimento di tale sperimentazione a tutti quegli imprenditori locali interessati ad investire in un segmento assolutamente in crescita. L'iniziativa, che complessivamente vede in prima linea il "Distretto Pesca turismo e Cultura del mare in Sicilia", ha come capofila il Dipartimento di Scienze e Tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche dell'Università degli Studi di Palermo e il Ministero all'Ambiente di Malta. E recentemente ha visto già la partecipazione del Comune di Lipari che ha ottenuto un finanziamento di oltre duemilioni di euro nell'ambito del programma INTERREG V-A Italia-Malta 2014-2020.

Il "**Distretto Pesca turismo e Cultura del mare in Sicilia**" fa parte dei 26 distretti turistici istituiti dalla Regione siciliana con l'obiettivo di promuovere e creare una rete di coordinamento delle attività turistiche tra tutti i comuni del distretto che dia valore aggiunto alla collaborazione interterritoriale. Oltre alla progettazione e programmazione di interventi comunitari, ha anche avviato procedure per la concessione di finanziamenti da parte della Regione Siciliana.

You May Like

Promoted Links by Taboola

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

Forge of Empires

Gattuso, la grave malattia e l'appello da brividi: "morirò in campo. Ai ragazzini che non si vedono belli dico 'siete perfetti così!'"

Investi in Amazon e potresti ottenere un secondo reddito da casa

TradeFW

Reggio Calabria, la 'Ndrangheta e gli appalti del Comune: 50 arresti, ecco tutti i NOMI e i dettagli della maxi operazione "Banco Nuovo" [FOTO e VIDEO]

Investire in Bitcoin: fattori da considerare prima di acquistare Bitcoin

eToro

Coronavirus, parla la sessuologa: "il vaccino potrebbe favorire il sesso"

Strettoweb news Sicilia e Calabria - Strettoweb è un giornale on line di news e approfondimento su argomenti riguardanti in modo particolare Sicilia e Calabria.

Editore Socedit srl - iscrizione al ROC n°25929 - P.IVA e CF 02901400800 - Reg. Tribunale Reggio Calabria n° 13/2011 -

||||